RIF. CONCORSO n° C6_2022

COMUNE DI NOVARA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 5 POSTI NEL PROFILO DI

EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

***(EX EDUCATORE 1^ INFANZIA)* – CATEGORIA C - PRESSO IL SETTORE "SERVIZI EDUCATIVI"**

PROVA SCRITTA - TRACCIA B – TRACCIA ESTRATTA

1^ SESSIONE

DOMANDA 1

Per progettare attività di "educazione all'aperto" cosa bisogna prevedere:

A) uscite quotidiane all'aperto

B) svolgere almeno una routine all'aperto

C) favorire le esperienze dei bambini all'aperto

DOMANDA 2

I giochi all'asilo nido devono avere tutti queste caratteristiche:

A) essere numerosi

B) offrire stimoli sonori e visivi

C) essere di materiale certificato CE

DOMANDA 3

Le relazioni tra famiglie e educatori del nido si basa principalmente:

A) sulla cortesia e il rispetto delle regole

B) sull'adeguamento dello stile famigliare a quello suggerito dal personale educativo

C) su atteggiamenti di ascolto reciproco condivisione e accoglienza

DOMANDA 4

I giochi d'interazione promuovono la maturazione del senso d'identità perché:

A) Stimolano al decentramento, alla capacità di assumere il punto di vista dell'altro.
B) Sono giochi strutturati e stimolano l'organizzazione.
C) Stimolano la motricità e contengono l'aggressività.

DOMANDA 5

I giochi con lo specchio:

A) Sono finalizzati solo al gioco identificatorio.
B) Favoriscono la sensibilizzazione emotiva e cognitiva.
C) Possono essere realizzati solo con i bambini più grandi.

DOMANDA 6

Winnicott ha introdotto il concetto di "madre sufficientemente buona" per riferirsi al fatto che:

A) Anche se la madre non riesce a soddisfare in modo perfetto e costante i bisogni del bambino ciò non ha conseguenze negative sullo sviluppo.

B) Anche se la madre riesce a soddisfare in modo perfetto e costante i bisogni del bambino ci potrebbero essere conseguenze negative sullo sviluppo.

C) Quando la madre non riesce a soddisfare in modo perfetto e costante i bisogni del bambino e ci possono essere conseguenze negative sullo sviluppo.

DOMANDA 7

La relazione tra le famiglie dei bambini che frequentano gli asili nido e gli educatori si basa principalmente:

A) sulla reciproca fiducia.

B) sulla subalternità dei ruoli.

C) sulle indicazioni dettate dal Regolamento del Servizio.

DOMANDA 8

Il momento della nanna è un momento critico che coincide per il bambino al nido con la perdita di contatto con l' ambiente e con gli altri. Per questo l' educatore deve:

A) Rassicurare il bambino attraverso un contatto empatico.

B) Tranquillizzare il bambino dicendogli che al risveglio troverà la mamma.

C) Lasciare i bambini liberi di dormire quando vogliono.

DOMANDA 9

"Ascolto empatico" in un educatore del nido nei confronti del genitore vuol dire:

A) Capacità di sostituirsi a lui nella cura del bambino.

B) Riuscire a sintonizzarsi con gli aspetti emozionali del genitore.

C) Capacità di accogliere tutte le richieste che arrivano dal genitore.

DOMANDA 10

La funzione della documentazione nella pratica professionale degli educatori consente di:

A) generare riflessioni per una verifica approfondita del lavoro svolto

B) riflettere sull'esperienza, verificare l'evoluzione della programmazione, costruire sapere professionale

C) creare una memoria e un sapere sulla base delle esperienze già svolte

DOMANDE 11

Durante le attività in piccolo gruppo, l'educatore deve:

A) evitare in ogni caso di intervenire

B) osservare e sostenere le iniziative dei bambini

C) dare disposizioni precise ed evitare comportamenti negativi

DOMANDA 12

Quali sono i punti di partenza di un percorso educativo?

A) Una buona e completa programmazione.

B) Le difficoltà e le debolezze del bambino.

C) Le esperienze e i bisogni del bambino.

DOMANDA 13

Cosa si intende per routine al nido:

A) attività didattiche ripetute durante la giornata
B) attività che permettono l'acquisizione di abitudini
C) attività svolte quotidianamente che rassicurano il bambino

DOMANDA 14

Nel caso ci fossero conflitti tra educatori si affrontano:

A) con il coordinatore Pedagogico all'interno del gruppo di lavoro
B) esclusivamente dal coordinatore pedagogico
C) tra gli educatori che sono in conflitto

DOMANDA 15

La routine prevista dal momento del bagno è finalizzata ad aiutare il bambino a raggiungere:

A) l'autonomia dell'igiene personale
B) la consapevolezza del proprio corpo
C) una relazione di fiducia verso l'educatrice di riferimento

DOMANDA 16

I genitori al Centro per le Famiglie possono trovare:

A) percorsi di sensibilizzazione all'affido e all'adozione
B) sportello per un supporto di tipo economico
C) sostegno e accompagnamento nel processo di crescita dei figli

DOMANDA 17

L'oggetto transizionale aiuta il bambino durante l'inserimento al nido?

A) Sì, perchè serve a ricordare che qualcuno torna a prenderlo.
B) No, perchè è un oggetto usato in modo transitorio.
C) Sì, perchè svolge una funzione di rassicurazione emotiva.

DOMANDA 18

I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo, sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti. Tra essi rientrano:

A) La corrispondenza all'interesse pubblico
B) Le comunicazioni
C) La compatibilità, la competenza e la legittimazione

DOMANDA 19

Dal punto di vista degli effetti si distinguono le autorizzazioni costitutive, permissive, ricognitive, dispensative. Attribuiscono nuove facoltà:
A) Le ricognitive
B) Le costitutive
C) Le dispensative

DOMANDA 20

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di atto notorio?

A) Si. Al riguardo si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani
B) Si, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani
C) Si, purché abbiano la residenza da almeno due anni in Italia

DOMANDE APERTE

1. La relazione con le famiglie al nido: il candidato rifletta su quali momenti, formali e informali, permettono di coinvolgere le famiglie e su come si può favorire la partecipazione delle famiglie al progetto dell' asilo nido.

2. Perché il gioco è importante al nido? Cosa si intende per gioco strutturato e per gioco libero?